



Bellinzona, 30 maggio 2023

RAPPORTO COMMISSIONE DELLA GESTIONE

MM 692 – Consuntivo 2022 dell'Ente autonomo Carasc

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori Consiglieri comunali,

la Commissione della gestione si è chinata sul Messaggio in oggetto nel corso di due sedute del mese di maggio.

Nel Consuntivo dell'Ente si evince una perdita operativa di 11'837.86 CHF a causa di mancati incassi riguardanti il primo periodo del 2022.

La differenza maggiore rispetto al consuntivo 2021 e al preventivo 2022 concerne i ricavi generati dal bus navetta che sono passati da 93'266.30 CHF a 49'696.10 CHF.

Nel MM presentato vi è un'esauritiva tabella che consente di visionare, riprendendo puntualmente alcuni centri di costo e le poste che hanno avuto degli scostamenti rispetto al preventivo 2022.

L'Ente autonomo presenta una situazione solida malgrado questa perdita d'esercizio. Dopo la contabilizzazione avrà un capitale proprio di 147'916.55 CHF.

Questo capitale permetterà anche in futuro di garantire una compiuta operatività nel pieno rispetto dei compiti regolati dal mandato di prestazione tra il Comune e l'Ente stesso.

Per completezza si ricordano le cifre del conto di gestione corrente 2022:

Totale spese	741'083.66 CHF
Totale ricavi	729'245.80 CHF
Risultato d'esercizio	-11'837.86 CHF

La Commissione, a seguito delle discussioni intraprese formula le seguenti osservazioni che potrebbero in un recente futuro consentire una maggior efficacia riguardante l'agire dell'Ente sul territorio.

Anzitutto l'Ente dovrà continuamente operare per quelli che sono gli obiettivi definiti e dovrà essere il punto di riferimento per tutto quanto avverrà su questo ampio comparto.

In particolare, percorrendo idealmente una linea orizzontale lungo il fianco della montagna, salendo dalla frazione di Gudo verso Via delle Vigne, raggiungendo poi il Ponte tibetano, la Chiesa di San Bernardo, Curzutt, Mornera, l'Alpe Monda, la fine della Strada forestale del Patriziato di Carasso, la Valle di Gorduno e l'Ostello dell'Alpe Arami,

ci si rende conto come il territorio d'intervento sia estremamente vasto e anche come le opportunità ma anche i rischi nella sua gestione siano rilevanti.

L'interazione tra i diversi attori presenti sul territorio risulta determinante; in primo luogo la collaborazione con coloro che sono i proprietari della struttura che consente di raggiungere comodamente la zona di Mornera: il Patriziato di Montecarasso.

Qui occorrerà, a mente dei commissari della Gestione, riprendere la convenzione stipulata a suo tempo tra Città e l'Ente patriziale e rivederla punto per punto considerando i determinanti cambiamenti avvenuti negli ultimi anni a seguito del massiccio afflusso di persone.

La medesima presenza ha però portato a fondovalle un obbligo gestionale per quanto riguarda i parcheggi.

Se da una parte si apprezza lo sforzo nel gestire il trasbordo con appositi pulmini, dall'altra potrebbero giungere anche ulteriori indicazioni e nuovi luoghi di attestamento per i veicoli quali ad esempio il posteggio di via Tatti con trasbordo verso la collina o da altre zone appositamente create.

Tutto ciò per concretizzare l'effettiva potenzialità strutturale senza creare troppi intoppi ai residenti.

Inoltre l'ingaggio dell'Ente autonomo Carasc dovrà avere particolare attenzione anche verso il Convento delle Agostiniane di Monte Carasso e il Centro Ciossetto e dovrà consolidare i rapporti tra tutti gli attori (Patriziati, Fondazioni, Associazioni diverse, ...) in modo che questi consentano un supporto e un sostegno al lavoro dell'Ente pubblico in quanto importanti risorse.

La Commissione della gestione ritiene indispensabile avere delle visioni, dei progetti, delle innovative idee su questi temi centrali, ciò a breve, medio e lungo termine.

Si reputa essenziale formulare ipotesi, valutare in modo preciso gli afflussi, considerare attentamente i pericoli ed eventualmente essere in grado di apportare i necessari aggiustamenti anche in tempi brevi.

Piace ai Commissari l'attenzione che l'Ente intende dare nel prossimo futuro (si ipotizza nel 2024) al progetto riguardante il ripristino del sentiero che attraversava la valle di Gorduno a circa 500 metri di quota, percorrendo la condotta del vecchio impianto idroelettrico da Lariss fino al fondovalle e seguendo poi la traccia di un sentiero quasi scomparso fino ai Monti di Gordola, a quota 560 metri con scopi oltre che naturalistici anche didattici.

Sintetizzando la Commissione della gestione approva quanto esplicitato nel MM, ritiene in ogni modo indispensabile un ruolo estremamente proattivo dell'Ente stesso in quelle che sono e saranno le diverse attività promosse su tutta la montagna del Gaggio.

Con le considerazioni espresse, la Commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. È approvato il conto di gestione corrente 2022 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr.	741'083.66
Totale ricavi	Fr.	729'245.80
Risultato d'esercizio	Fr.	-11'837.86
2. È approvato il bilancio 2022 dell'ente autonomo di diritto comunale Carasc, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 164'356.09 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 159'754.41 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio, a Fr. 147'916.55.

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

Lisa Boscolo

Martina Malacrida Nembrini

Silvia Gada

Brenno Martignoni Polti

Sacha Gobbi

Gabriele Pedroni

Vito Lo Russo

Tiziano Zanetti, relatore